

kappaò a Urbino

il risultato è netto a favore delle avversarie

SERIE A2 MASCHILE

Per la Gherardi Cartoedit una domenica 'nerissima'

0-3

(20-25/25-27/22-25)

GHERARDI CARTOEDIT TRATOS: Spanakis 1, Cuda 9, Di Manno 10, Pistovic 14, Sabo 8, Cester 5, Marra (L), Zampetti 4, Lipparini 1, Gustinelli, Franceschini 1. N.E.: Marconi, Paci. All. Radici.

EDILESSE CAVRIAGO: Rabezana 1, Baldasseroni 13, Quiroga 16, Cavallini 7, Burgsthaler 13, Prandi (L). N.E.: Luppi, Fabbiani, Canzanella, Krumins, Bosi. All. Guidetti.

Arbitri: Costantini (VT) e Contini (RM)
Spettatori: 1000
Note: Città di Castello (b.s. 11, b.v. 4, muri 6, errori 8), Cavriago (b.s. 6, b.v. 0, muri 12, errori 10)

— CITTA' DI CASTELLO —

ORA SIFA davvero dura. La Gherardi Cartoedit Tratos subisce un netto 0-3 da parte di una diretta concorrente alla salvezza e vede allargarsi il divario dalle formazioni che la precedono. A stupire soprattutto è la difficoltà accusata dai biancorossi di chiudere i set quando si trovano in vantaggio, cosa che è accaduta nel secondo set. La partenza del match è tutta per Cavriago che va avanti di ben sei punti sul 6-12 grazie ad un'attenta gestione del muro, soprattutto su Di Manno che va in panchina per Zampetti. La mossa però non sortisce effetti perché l'Edillesse continua a martellare in battuta e attacco e si porta sull'11-17, nonostante funzioni bene l'intesa tra Spanakis

e i centrali. La cattiva partenza però condiziona l'esito finale del set che si chiude sul 20-25. Rientra in campo Enzo Di Manno nella seconda frazione ma la musica cambia di poco: il vantaggio dei ragazzi di Guidetti è di due punti al primo time out tecnico (6-8). La reazione della Gherardi Cartoedit Tratos è questa volta violenta e si

va sul 12-10 per i padroni di casa. I due punti di vantaggio sono mantenuti fino al 23-21 dai biancorossi che poi accusano il solito black-out di fine set: gli emiliani pareggia-

no grazie ad un attacco fuori di Pistovic e superano la Gherardi Cartoedit Tratos che annulla due set point ma deve cedere il parziale sul muro di Cavallini. Lo scramento nella squadra e nel pubblico di casa è notevole e si ripercuote anche nei primi frangenti del terzo set, tanto che Andrea Radici sul 4-8 è costretto a cambiare volto al sestetto: fuori Spanakis, Cuda e Cester, dentro Gustinelli, Zampetti e Franceschini. In primo momento i cambi danno una scossa ma gli emiliani riescono a tenere il vantaggio di quattro punti (12-16). Andrea Radici chiama il secondo time-out tecnico per provare un ultimo colpo di coda che tuttavia non riesce perché l'Edillesse si porta a casa i tre punti con il punto finale di Burgsthaler.

Stefano Signorelli

FUTURO IN SALITA

Il Cavriago era una diretta concorrente alla salvezza



ALTALENANTI
Un efficace muro della coppia Di Manno-Pistovic che purtroppo ieri non sempre è stato efficiente

SERIE B2 / M

Ancora uno scivolone per la Trafomec Todi
Non c'è convinzione

0-3

(25-27, 18-25, 15-25)

TODI: Nulli Pero 13, Fuganti 10, Di Muzio 10, Severini 5, Nocchi 2, Nisi 1, Dominici (L), Bondini 11, Micheli 1, N.E. - Piacentini, Bigaroni, Storti. All. Roberto Zafferami.

AGNONE: Maresca 18, Crispi 16, Ionata 14, Galante 4, Gabriele 2, Ferro 1, Pinelli (L), Casciano 2, Tamburro 1, Marcovecchio. N.E. - Pannunzio, Falcioni. All. Mariano Maniscalco.

Arbitri: Rosa Gessone e Roberto Ambrosi.

— TODI —

LA TRAFOMECC continua a perdere occasioni importanti. A Ponte Naia i tuderti scendono in campo per cercare il risultato ma il coraggio e la convinzione nei propri mezzi durano poco. Solo nel primo parziale i biancoverdi sono riusciti a contrastare le verve avversaria, senza tuttavia produrre nulla di concreto, nel prosieguo i padroni di casa sono praticamente scomparsi dal rettangolo. In avvio i molisani sono aggressivi ed impongono accelerazioni a piacimento, le sorti del primo frangente sono determinate da un inarrestabile Maresca. Todi cerca la reazione nel secondo periodo inserendo Bondi e nel terzo Micheli e Storti. Tutto inutile, ormai nessuno ci crede più ed alzare bandiera bianca è inevitabile. Troppo nervosismo, l'occasione per incamerare punti salvezza sfuma irrimediabilmente. «Serve un cambio di mentalità da parte di tutta la squadra - dichiara coach Roberto Zafferami - per riuscire ad ottenere dei risultati positivi».

SERIE B2 FEMMINILE PARTITA COMBATTUTA CONTRO BASTIA CHE NON E' APPARSA AL MEGLIO

Il derby «rosa» va alla Sirio Perugia

3-1

(26-24, 25-22, 19-25, 25-22)

PERUGIA: Valentini 19, Ihnatsiuk 18, Giorgi 11, Bordellini 10, Medda F. 10, Crisanti, Medda A. (L1), Milivojevic 2, Radi, Chavez. N.E. - Orlandi, Liparoti (L2). All. Francesco Fogu.

BASTIA: Vergoni 12, Cuccagna 9, Cippiciani 9, Uccellani 5, Okechukwu 3, Serafini, Fongo (L), Rossi 7, Minelli 5, Gentili 1, Zibetti. N.E. - Baldi, Conti (L2). All. Andrea Madau Diaz.

Arbitri: Gerardo Spagnoletti e Francesco Aiello.

— PERUGIA —

IL DERBY FEMMINILE della serie B2 ha visto il trionfo della Sirio Pallavolo che è risultata vincente al PalaEvangelisti al termine di una gara ricca di colpi di scena. Non ha lottato

come al solito su ogni palla la Edilizia Passeri Bastia che alla fine è stata costretta a crollare per la terza volta da quando è iniziato il campionato. Una Perugia cinica ha saputo approfittare alla perfezione dei propri acuti, nonché della cattiva serata di alcune avversarie. Bastia rimane in buona posizione ma il risultato vale il sorpasso per le biancorosse che ora si attestano al quarto posto distaccando di una lunghezza le cugine rivali. Il vertice è sempre affollato dalle quattro squadre ombre che occupano stabilmente le prime posizioni. Partenza contratta delle locali che commettono otto errori quasi consecutivi (3-14), prima di ritrovare efficacia con Valentini (18-21), Bastia ha quattro set-point ma li sciupa e

Ihnatsiuk punisce.

ALLA RIPRESA c'è molto equilibrio con Valentini e Vergoni attivissime (15-13), finale sul velluto per le padrone di casa che rincarano la dose. Nella terza frazione si evidenziano problemi in ricezione per le padrone di casa mentre Cippiciani incide (13-17), nessuno stavolta può impedire di accorciare le distanze. Il quarto periodo registra l'accelerazione di Francesca Valentini, il discorso sembra riaprirsi (19-18), ma una Ihnatsiuk in straordinaria serata segna l'epilogo della contesa con un finale perfetto in favore delle perugine che hanno dimostrato comunque di saper tenere la partita in mano.



SCHIACCIATRICE
Ottima prova nella Sirio dell'attaccante Francesca Valentini